SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : SikaPump®

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo del prodotto : Additivi per calcestruzzo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome azienda del fornitore : Sika Schweiz AG
Tüffenwies 16
8048 Zürich
Telefono : +41 58 436 40 40
Telefax : -
Indirizzo email della persona responsabile del SDS : EHS@ch.sika.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox Info Suisse
CH-8028 Zurich
+41(0)44 251 51 51 / Speed calling: 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 — H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**
P261 Evitare di respirare la nebbia o i vapori.

P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti.
Reazione:	
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Smaltimento:	
P501	Eliminare il contenuto/contenitore nel rispetto della regolamentazione locale.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT)

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Contiene un biocida per proteggere il prodotto. Ingrediente attivo: 2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT), 26530-20-1. Usare gli articoli trattati in modo responsabile.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
2,2'-iminodietanolo	111-42-2 203-868-0 01-2119488930-28-XXXX	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT RE 2; H373 Repr. 2; H361fd	>= 0,1 - < 0,5

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT)	26530-20-1 247-761-7 01-2120768921-45-XXXX	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 EUH071 --- Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 100 --- limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1A; H317 >= 0,0015 % --- Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 125 mg/kg Tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia): 0,27 mg/l Tossicità acuta per via cutanea: 311 mg/kg	>= 0,0015 - < 0,0025
Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
glicerolo	56-81-5 200-289-5 01-2119471987-18-XXXX		>= 1 - < 2,5

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Allontanarsi dall'area di pericolo.
Consultare un medico.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato	:	Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	:	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con sapone e molta acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
In caso di contatto con gli occhi	:	Rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito	:	Non provocare il vomito senza previe istruzioni mediche. Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	:	Reazioni allergiche Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.
Rischi	:	effetti sensibilizzanti Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	In caso d'incendio, utilizzare acqua/spruzzi d'acqua/getti d'acqua/anidride carbonica/sabbia/schiuma resistente all'alcool/polvere chimica per l'estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi	:	Non sono noti prodotti di combustione pericolosi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori informazioni	:	Procedura normale per incendi di origine chimica.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Usare i dispositivi di protezione individuali. Negare l'accesso a persone non protette.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8). Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Seguire le misure standard di igiene durante la manipolazione di prodotti chimici
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Normali misure di prevenzione antincendio.
Misure di igiene	:	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Non mangiare né bere durante l'impiego. Non fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Chiudere accuratamente i contenitori

aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Conservare secondo le regolamentazioni locali.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Consultare la scheda dati prodotto in vigore prima di impiegare il prodotto.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo *	Base *
glicerolo	56-81-5	TWA (polvere inalabile)	50 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbablili.			
		STEL (polvere inalabile)	100 mg/m3	CH SUVA
2,2'-iminodietanolo	111-42-2	TWA (polvere inalabile)	1 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: La sostanza può essere presente contemporaneamente come vapore e aerosol, Le nitrosammine sono formate dalla nitrosazione di ammine secondarie. Come agenti nitrosanti vengono presi in considerazione in particolare gli ossidi di azoto, ma anche il cloruro di nitrosile, gli esteri di nitrito, i nitriti metallici e i composti nitrosi. La nitrosazione di alcune ammine produce nitrosammine cancerogene.In questo contesto, nitrosodimetilammina (da dimetilammina, tiram o trietilamina), nitrosodietilammina (da dietilanilina), nitrosometilanilina (da metilanilina) o nitrosomorfolina (da morfolina) sono elencate nell'elenco dei valori limite., Possibilità d'intossicazione per riassorbimento transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione., Sensibilizzanti; Le sostanze contrassegnate con una S provocano in modo particolarmente frequente delle reazioni da ipersensibilità (malattie allergiche)., In presenza di agenti nitrosanti si può formare della N-nitrosodietanolammina cancerogena, Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbablili.			
		STEL (polvere inalabile)	1 mg/m3	CH SUVA
2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT)	26530-20-1	TWA (polvere inalabile)	0,05 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Possibilità d'intossicazione per riassorbi-			

	mento transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione., Sensibilizzanti; Le sostanze contrassegnate con una S provocano in modo particolarmente frequente delle reazioni da ipersensibilità (malattie allergiche).			
		STEL (polvere inalabile)	0,1 mg/m3	CH SUVA

*I valore citati sopra sono conformi alla legislazione in vigore alla data di rilascio di questa scheda di sicurezza.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valori standard di esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili, conformi agli standard approvati, devono sempre essere usati quando vengono maneggiati prodotti chimici. Norma di riferimento EN 374. Seguire le specifiche del produttore.
Adatto per breve periodo o contro gli schizzi
Guanti di gomma butilica/nitrilica (> 0,1 mm)
I guanti contaminati devono essere rimossi
Adatto per esposizione permanente:
Guanti di Viton (0.4 mm)
tempo di fessurazione >30 min.

Protezione della pelle e del corpo : Indumenti di protezione (ex. scarpe di sicurezza secondo EN ISO 20345, indumenti di lavoro a maniche lunghe, pantaloni lunghi). Grembiuli e stivali di gomma di protezione sono ulteriormente consigliati durante le fasi di miscelazione ed agitazione.

Protezione respiratoria : Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
filtro per vapori organici (Tipo A)
A1: < 1000 ppm; A2: < 5000 ppm; A3: < 10000 ppm
La scelta delle maschere respiratorie (EN 14387) deve basarsi sulle concentrazioni attive conosciute o stimate, sui rischi del prodotto e sui valori limite dell'esposizione professionale della maschera respiratoria individuale. Prevedere una ventilazione adeguata. Ciò può essere ottenuto mediante aspira-

zione localizzata o da ventilazione generale. (EN 689 - Metodi per determinare l'esposizione per inalazione). Ciò vale in particolare per la zona di miscelazione / agitazione. In caso questo non sia sufficiente a tenere le concentrazioni al di sotto dei limiti di esposizione, adottare misure di protezione delle vie respiratorie.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	giallo
Odore	:	inodore
Punto/ intervallo di fusione / Punto di congelamento	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Nessun dato disponibile

Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposi-	:	Nessun dato disponibile

zione

pH	:	5 Concentrazione: 100 %

Viscosità

Viscosità, cinematica	:	> 20,5 mm2/s (40 °C)

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità	:	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	24 hPa
Densità	:	1,01 g/cm3 (20 °C)
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

:
Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Componenti:

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT):

Tossicità acuta per via orale	:	Stima della tossicità acuta: 125 mg/kg Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008
Tossicità acuta per inalazione	:	Stima della tossicità acuta: 0,27 mg/l Atmosfera test: polvere/nebbia Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008
Tossicità acuta per via cutanea	:	Stima della tossicità acuta: 311 mg/kg Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Cancerogenicità

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Tossicità riproduttiva

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione

Non classificato a causa della mancanza di dati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non classificato a causa della mancanza di dati.

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

2,2'-iminodietanolo:

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 55 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 75 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT):

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	100
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	100

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Eliminare i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. L'eliminazione di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguita attenendosi sempre ai requisiti della legge sulla protezione dell'ambiente e l'eliminazione dei rifiuti ed ai requisiti delle autorità regionale locali pert Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.
Codice del rifiuto OTRif/OLTRif	:	16 10 01 [rs] Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Cargo)	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Passeggero)	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Convenzione internazionale sulle armi chimiche (CWC), lista di prodotti chimici precursori e tossici : Non applicabile

REACH Information: Tutte le sostanze contenute nei prodotti sono:
- registrate dai nostri fornitori a monte, e/o
- registrate da noi, e/o
- escluse dal regolamento, e/o
- esentate dalla registrazione.

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 3 Numero nell'elenco 75
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Nessuno dei componenti è elencato (=> 0.1 %).
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
Ordinanza PIC, OPICChim (814.82)	:	Non applicabile
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti Quantitativo soglia secondo l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR 814.012)	:	Non applicabile
Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim, SR 814.81)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti allegati: Allegato 1.11 Sostanze liquide pericolose

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)

Classe di contaminazione dell'acqua	:	significativamente inquinante per le acque Classificazione secondo AwSV, Allegato 1 (5.2)
Composti organici volatili	:	Legge sulla tassa incentiva per composti organici volatili (VOCV) assenza di tasse COV Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali e derivanti dall'allevamento di bestiame (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) Contenuto di composti organici volatili (COV): 0,13% w/w

Altre legislazioni:

Art. 4 cpv. 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (RS 822.115) e art. 1 lit. f

dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2): I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stato redatto alcun Chemical Safety Assessment (CSA) dal fornitore

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H301	:	Tossico se ingerito.
H302	:	Nocivo se ingerito.
H311	:	Tossico per contatto con la pelle.
H314	:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	:	Provoca irritazione cutanea.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	:	Letale se inalato.
H361fd	:	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H373	:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Repr.	:	Tossicità per la riproduzione
Skin Corr.	:	Corrosione cutanea
Skin Irrit.	:	Irritazione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
CH SUVA	:	Svizzera. Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro
CH SUVA / TWA	:	Valori limite di esposizione professionale
CH SUVA / STEL	:	Valore limite per brevi esposizioni
ADR	:	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
CAS	:	Chemical Abstracts Service
DNEL	:	Derived no-effect level
EC50	:	Half maximal effective concentration
GHS	:	Globally Harmonized System

IATA	:	International Air Transport Association
IMDG	:	International Maritime Code for Dangerous Goods
LD50	:	Median lethal dosis (the amount of a material, given all at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals)
LC50	:	Median lethal concentration (concentrations of the chemical in air that kills 50% of the test animals during the observation period)
MARPOL	:	International Convention for the Prevention of Pollution from Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978
OEL	:	Occupational Exposure Limit
PBT	:	Persistent, bioaccumulative and toxic
PNEC	:	Predicted no effect concentration
REACH	:	Regulation (EC) No 1907/2006 of the European Parliament and of the Council of 18 December 2006 concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REACH), establishing a European Chemicals Agency
SVHC	:	Substances of Very High Concern
vPvB	:	Very persistent and very bioaccumulative

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo

Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza corrispondono al nostro livello di conoscenza al momento della pubblicazione. Qualsiasi garanzia è esclusa. Si applicano le nostre condizioni generali di vendita. Prima dell'utilizzo consultare la Scheda Tecnica.

Variazione rispetto alla versione precedente !

CH / IT